

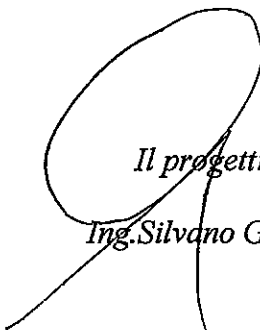


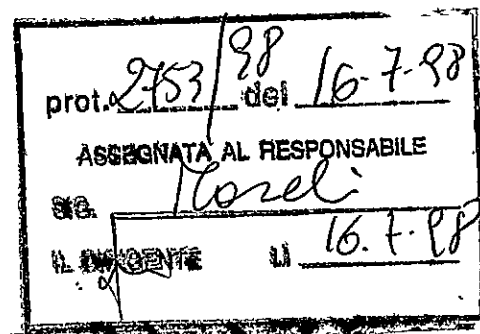
Studio tecnico
Gozzani Ing. Silvano
Via Romana 166
54100 Massa
Tel. & Fax 0585 / 791091

Al Sig. Sindaco
del Comune di Carrara

OGGETTO : *Integrazione grafici di progetto.*

*Con riferimento alla richiesta di Concessione Edilizia presentata in data
23/05/'98 inerente alla realizzazione di un ampliamento di fabbricato per
civile abitazione posto nel Comune di Carrara, loc. Fossola via Montebello
di proprietà del Sig. Viola Antonio ,si inviano tavole integrative al progetto
~~presentato così come richiesto dalla raccomandata del 02/06/'98 con prot.~~
n.19430/2753.*


Il progettista
Ing. Silvano Gozzani



di Risparmio
di Carrara S.p.A.

Appartenente al Gruppo Bancario e Assicurativo
Credito di Carrara e Gruppo Bancario
Adesso il Fondo Interbancario di Carrara (16 per cento)

DATA 03/11/98

CARRARA

COMUNE CARRARA

LA DITTA: VIOLA ANTONIO

HA VERSATO QUANTO SEGUE:

N.REVERS.

CAUSALE DEL VERSAMENTO

CONCESSIONE EDILIZIA

IMPORTO

2.347.000

IMPORTO DI LIRE *DUEMILIONITRECENTOQUARANTASETEMILA*

CAS./NR.OPER. 17/ 14292

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE ED IMPREGIUDICATI GLI ATTI ESECUTIVI SE PENDENTI

IMPORTO BOLLETTA	VALUTA	SPESE	BOLLO	IMPORTO RISCOSSO
2.347.000	03/11/98		2500	2.349.500
		ENTE	BENEF.	

Num. El. 0000071

L'ADDETTO DI
TESORERIA

TIMBRE CON DICITURA "RISCOSSO"

CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA S.p.A.

1 - ORIGINALE

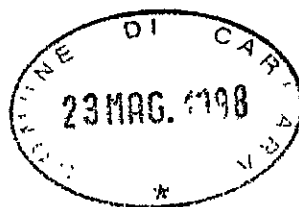
IL CASSIERE 0332

01 - 3 NOV. 1998 17
CARRARA

1 - ORIGINALE

01 - 3 NOV. 1998 17

51-RIVIZIO DI TESORERIA F. CASSA



COMUNE DI CARRARA

Progetto: Ampliamento di fabbricato per civile abitazione

Proprietà: VIOLA Antonio e FABBLANI M. Paola

Oggetto della seguente relazione è la richiesta di concessione edilizia per una parziale sopraelevazione di fabbricato per civile abitazione da eseguirsi in Carrara Via Montebello su un fabbricato censito in catasto foglio 51 mappale 171 e di proprietà dei Signori VIOLA Antonio e FABBIANI Maria Paolai

Detta area ricade secondo il vigente P.R.G. in zona di ristrutturazione edilizia sottocategoria R3:

Il progetto prevede una parziale sopraelevazione di un fabbricato destinato a civile abitazione, per complessive mq 17.71 e mc.47.89

Il concetto di fondo di tale intervento è di fornire un organismo architettonico omogeneo.

Allo stato attuale, come si evince dai disegni allegati, il fabbricato è composto da piani con dimensioni planimetriche diverse fornendo una visuale prospettica non del tutto omogenea.

Inoltre non sarebbe possibile a meno di interventi strutturali di una certa importanza realizzare una superficie di progetto più piccola di quella prevista, si ricorda a tal proposito, che la zona è inserita in un'area avente rischio sismico e come tale va considerato l'eventuale ampliamento.

Le altezze dei vani sono di 2.70 ml.

Le pareti, esterne, in mattone tipo porton, interne in foratelle, saranno intonacate al civile posto in opera su uno strato di intonaco grezzo e sarà costituito da una malta con grana di sabbia finissima, lisciata mediante fratazzo rivestito con panno di feltro in modo da ottenere una superficie perfettamente piana ed uniforme.

La copertura sarà realizzata a falde inclinate garantendo una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico, con tegoli tipo olandesi.

Attorno al fabbricato verrà realizzato un porcoso pedonabile di altezza ml.0.20 con pavimentazione in gres antigelivo posto in opera su letto di sabbia e cemento.

Onde evitare infiltrazioni d'acqua meteorica è previsto un drenaggio a contatto con le pareti murarie realizzate contro terra prevedendo un completo trattamento impermeabilizzante delle superfici esterne delle pareti stesse eseguito con :

. due strati di bitume spalmato a caldo

- due guaine in poliestere armato incrociate e saldate a tutta la superficie verticale della parete

-materassino rigido a contatto con il pietrame

Alla base del pietrame verrà realizzato un canale drenante eseguito con tubo perforato

In ultimo il riempimento dello scavo attorno al fabbricato sarà realizzato con materiale lapideo di opportuna granulometria

L' approvvigionamento idrico avviene direttamente dall' acquedotto comunale mentre i liquami prodotti dai bagni e cucine sono immessi in una fossa settica a tenuta.

Il progetto prevede la posa in opera di pavimentazione in cotto trattato

Per le pareti esterne è prevista la tinteggiatura al quarzo con colore giallo chiaro

I serramenti interni saranno del tipo in legno laccato bianco dotati di vatrocamera mentre le persiane esterne saranno a battente e di colore verde chiaro.

Per le opere in marmo previste si prevvede l'utilizzazione di di lastre con spessore non inferiore a cm.3

L' impianto termico sarà autonomo alimentato a gas metano con caldaì ad aspirazione forzata di 25.000 calorie.

l'impianto di riscaldamento sarà del tipo a distribuzione orizzontale a collettori complanari, con radiatori in ghisa, distribuzione posta tutta all'interno dell'involucro isolato, regolazione per singolo ambiente.

Gli impianti elettrici sono dimensionati secondo le norme CEI in modo da ridurre al minimo le perdite per effetto joule.

I ponti termici costituiti dalle solette saranno corretti dall'esterno con tavella in laterizio

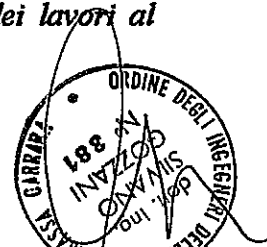
Le proprietà è delimitata da recinzione metallica e paletti in ferro infissi su un cordolo in c.a. con altezza di cm. 30 lungo la quale sarà posto in essere una siepe di alloro o di altro smpreverde ritenuto idoneo.

E' previsto l' inserimento di piante ornamentali ed impianto di illuminazione giardino.

Saranno inoltre lasciate delle aree adibite a parcheggio a disposizione esclusiva del fabbricato..

I calcoli del c.a. risponderanno alla normativa vigente in materia e saranno elaborati con il criterio delle costruzioni in zona sismica.

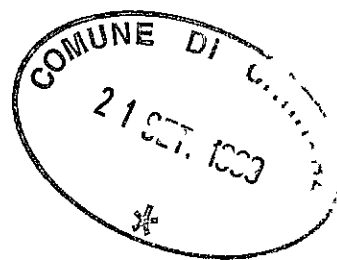
Relazione ed elaborati saranno presentati prima dell' inizio dei lavori al competente ufficio del Genio Civile.



COMUNE DI CARRARA	
22 SET. 1999	103
Prot. n° 1215	

**COMUNE DI CARRARA
SETT. AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO**

Prot.n. 19430/2753 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°181/98 del 20/10/98.



n° 181/98.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

Geo. H. MENGOLI
24.9.99

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

R

Il sottoscritto **VIOLA ANTONIO** in qualità di titolare della concessione edilizia 181/98 del 20/10/98, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 6/09/99 prot. n° 5/2251
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in data prot.
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data

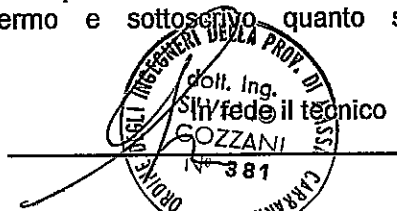
prot. <u>5184</u> del <u>23.9.99</u>	
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
SIG. <i>[Signature]</i>	
IL DIRIGENTE	<u>23.9.99</u>

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 30/09/99 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario
Viola Antonio

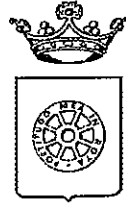
Il sottoscritto ING. S. GOZZANI in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.



E' d'obbligo la restituzione al Sett.Amm.ne Assetto del territorio. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n. 19430/2753 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.181/98 del 20/10/98.
Tecnico **MARCHI**
Amministrativo **SOGGIA**

Modello 5/94.
Istruttoria 417/98



COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

prot. n° 19430/2753
del 26 maggio 1998.

Alla Cortese Attenzione Sig.
VIOLA ANTONIO
VIA MONTEBELLO 6
54033 FOSSOLA

e p. c.: GOZZANI ING. SILVANO
VIA ROMANA
54100 MASSA

Ist. Tec. Dir. Marchi Geom. Claudio

S E D E

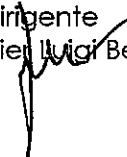
OGGETTO : Comunicazione per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte.
Richiesta concessione edilizia PL.

In relazione all'istanza presentata il 23/05/98 finalizzata all'ottenimento della concessione edilizia, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 51 e mappale/i n° 171, inerente a lavori di SOPRAELEVAZIONE ABITAZIONE, siti in FOSSOLA VIA MONTEBELLO 6 si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al Settore Urbanistica, presso l'Ufficio dell'Istruttore Ist. Tec. Dir. Marchi Geom. Claudio dove è giacente.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Ist. Tec. Dir. Marchi Geom. Claudio (tel. 0585/6411), che il responsabile del procedimento, mediante consegna di copia della presente, è nominato il Ist. Tec. Dir. Marchi Geom. Claudio e che il Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il Giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n° 19430/2753 del 26 maggio 1998.

Carrara 26 maggio 1998.

Il Dirigente
(Arch. Pier Luigi Bessi)



PROT. GEN. CARRARA	prot. 5186 del 23.9.99	PROT. URB.
22 SET. 1999	ASSEGNATA AL RESPONSABILE	COMUNE DI CARRARA 21 SET. 1999
Prot. n° 1211	SIG. <i>Laurelli</i>	
Istrutt. 417/98	IL DIRIGENTE <i>[firma]</i>	

GEOM. MENCONI

24.9.99

Al Comune di Carrara
p.zza 2 giugno

CARRARA

R

OGGETTO: Lavori di SOPRAELEVAZIONE ABITAZIONE.

Concess. n°181/98 del 20/10/98

Il sottoscritto VIOLA ANTONIO residente a 54033 FOSSOLA VIA MONTEBELLO 6 titolare della concessione edilizia n° 181/98 del 20/10/98, per la costruzione di un fabbricato ubicato in FOSSOLA VIA MONTEBELLO 6, con la presente:

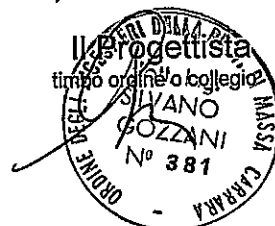
CHIEDE

a norma dell'art. 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori.

Il titolare della concessione edilizia

VIOLA ANTONIO

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data *6/9/99* prot. n° *S/2251*.



Avvertenza:

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare della concessione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere.

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO



Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data _____ prot. n° _____.

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____.

Lettera di conferma del G.C. n° _____.

Carrara, li _____

Istruttore tecnico _____

Proprietario VIOLA ANTONIO nato a CARRARA il 02/02/60 residente a 54033 FOSSOLA VIA MONTEBELLO 6;

Direttore dei lavori GOZZAMINI INC. SILVANO residente a _____ Via _____ n° _____ TEL. _____

iscritto all'Ordine/Collegio INGEGNERI n° d'ordine 381

Impresa titolare SILVANO ZANETTI

residente a RONCHI (MS)

Via S. CATERINA n° 44

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
VIOLA ANTONIO

Il Direttore dei Lavori

Il Assuntore dei Lavori

SILVANO ZANETTI

Via S. Caterina, 44 - Tel. 0585/309.719

54033 RONCHI (MS)

pagina 2/2

C.F. ZNT SVN 47E13 F023J

Part. IVA 00132840455

COMUNE DI CARRARA - AMM. ASSETTO DEL TERRITORIO

21 SET 1998

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in FOSSOLA VIA MONTEBELLO 6 distinto al NCEU foglio 51 mappale/i 171 di cui alla concessione edilizia n° 181/98 del 20/10/98, intestata alla ditta VIOLA ANTONIO residente a 54033 FOSSOLA via VIA MONTEBELLO 6.

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto.

Direttore dei lavori GOZZANI INESILVANO residente a _____ Via _____ n° _____

iscritto all'Ordine/Collegio INGEGNERIA n° d'ordine 381

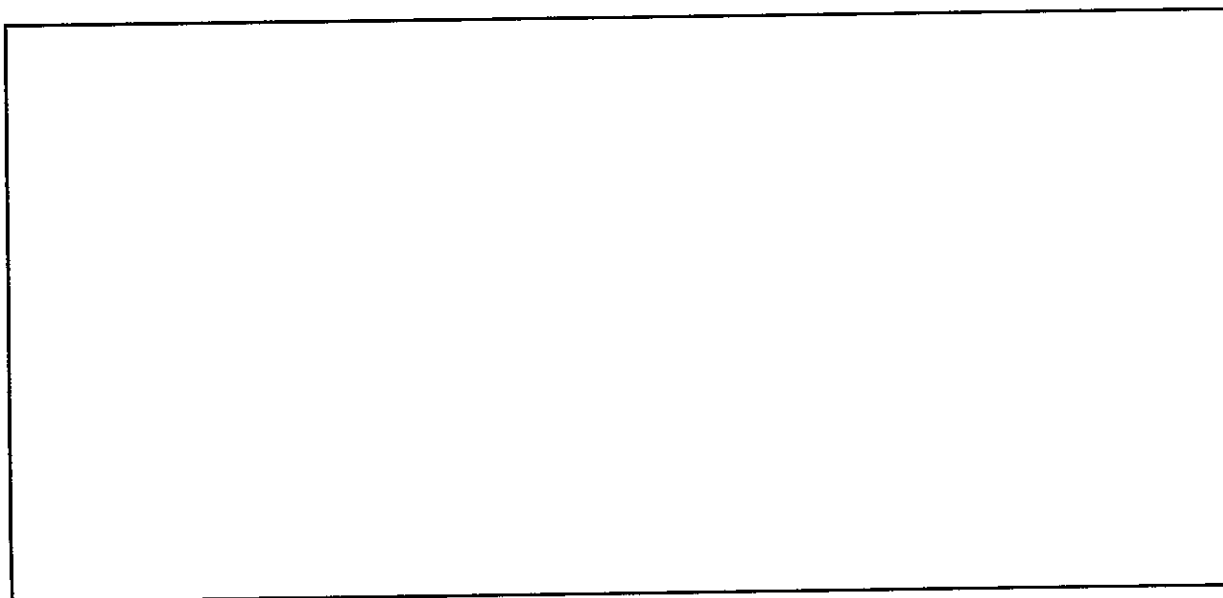
Impresa titolare ZANETTI SILVANO

COP SEDE A MONCHI (MS)
residente a _____

Via S. CATERINA n° 44

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
VIOLA ANTONIO
Il Direttore dei Lavori
[Signature]

Il Tecnico Accertatore

Il Funzionario Tecnico

IMPRESA EDILE
SILVANO ZANETTI
Via S. Caterina 44 - Tel. 0585/309.719
54033 MONCHI (MS)
C.F. ZNT SVN 47E13 F023J
Part. IVA 00132840455

COMUNE DI CARRARA
15 DIC. 1998
Prot. n° 48508

COMUNE DI CARRARA
SETT. AMM. NE ASSETTO DEL TERRITORIO



Prot. n. 21128/3049 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°204/98 del 17/11/98.

n° 204/98.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. AMM. NE ASSETTO DEL
TERRITORIO.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto BRUSCHI MARCO in qualità di titolare della concessione edilizia 204/98
del 17/11/98, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e
Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 12/12/98.....;
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82)
in data.....prot. n°.....;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data 12/12/98.....;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in data.....prot.....
o dichiarazione della D.L. di esenzione in data 12/12/98.....

prot. 6114 del 16.12.98
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. Morelli
IL DIRIGENTE LI 16.12.98

DICHIARA

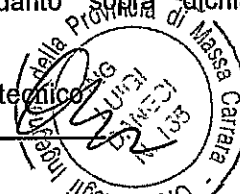
- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore
e di ulteriori correzioni che in data 12/12/98.....hanno avuto INIZIO I LAVORI di cui alla citata
concessione edilizia.

In fede il proprietario

GEOM. MENCOMI
18/12/98
Morelli

Il sottoscritto DANIELI LUIGI in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla
sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal
concessionario.

In fede il tecnico



E' d'obbligo la restituzione al Sett.Amm.ne Assetto del territorio. La mancata
presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento
dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento
Edilizio Comunale.

Prot. n. 21128/3049 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.204/98 del 17/11/98.
Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 5/94.
Istruttoria 458/98

COMUNE DI CARRARA
 03 FEB 1999
 Prot. n° 6088

COMUNE DI CARRARA
 SETT. AMM. NE ASSETTO DEL TERRITORIO



Prot. n. 21128/3049 Concessione Edilizia
 a titolo oneroso n°204/98 del 17/11/98.

n° 204/98.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
 (art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

R

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. AMM. NE ASSETTO DEL TERRITORIO.
 COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
 del Comune di
CARRARA

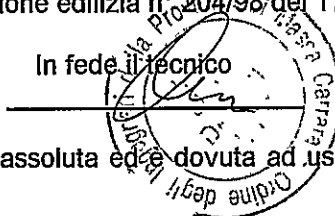
Il sottoscritto BRUSCHI MARCO in qualità di titolare della concessione edilizia n.204/98 del 17/11/98, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 30/01/99 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

[Signature]

Il sottoscritto DANESI LUIGI in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. BRUSCHI MARCO dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 204/98 del 17/11/98

In fede il tecnico



La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

In fede il tecnico

[Signature]

In fede il proprietario

[Signature]

E' d'obbligo la restituzione al Sett. Amm. ne Assetto del territorio. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot. n. 21128/3049 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.204/98 del 17/11/98.
 Tecnico MARCHI
 Amministrativo SOGGIA

Geom. MENCONI
 4/2/99
[Signature]

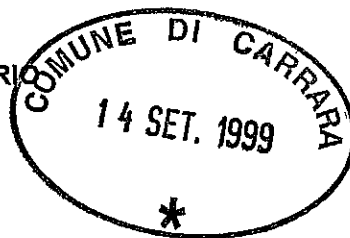
Modello 6/94.
 Istruttoria 458/98
 prot. 527 del 4.2.99
 ASSEGNATA AL RESPONSABILE
 SIG. Rovelli
 IL DIRIGENTE LI 6.2.99

COMUNE DI CARRARA

17 SET. 1999

Prot. n° 10896

COMUNE DI CARRARA
SETT. AMM.NE ASSETTO DEL TERRITORIO



Prot. n. 21128/3049 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°204/98 del 17/11/98.

n° 204/98.

TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.AMM.NE ASSETTO DEL
TERRITORIO.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto BRUSCHI MARCO in qualità di titolare della concessione edilizia
n.204/98 del 17/11/98, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e
senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 04/09/99 ho **ULTIMATO I**
LAVORI di costruzione di cui al citato atto amministrativo.

In fede il proprietario

Il sottoscritto DANIEL LUISI in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato
l'incarico affidatomi dal Sig. BRUSCHI MARCO quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori
eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia
n°204/98 del 17/11/98.

timbro

In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso legale.

In fede il tecnico

In fede il proprietario

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Amm.ne Assetto del territorio. La mancata
presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento
dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste
dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle
previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n.21128/3049 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.204/98 del 17/11/98.
Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 7/94.
Istruttoria 458/98

prot. 5034 del 18.9.99

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

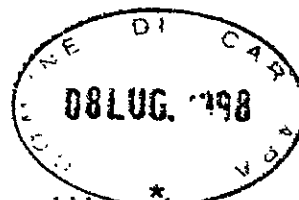
ELABORATO

IL RESPONSABILE

18.9.99

GEOM. MENCONI
22.9.99

2 - RELAZIONE GEOLOGICA



- Ubicazione ed inquadramento geomorfologico, geologico ed idrogeologico

L'area ove è ubicato il sito d'interesse si trova in località Fossola (cfr. All. n°1), in fregio a Via Montebello, in Comune di Carrara ed è censita in Catasto al mappale n°171 del foglio n°51 del Catasto Terreni del Comune di Carrara.

La zona in studio è situata a quota circa 100 metri sul livello del mare, su un versante che degrada piuttosto bruscamente verso i quadranti sud-occidentali, per terminare in corrispondenza del Fosso del Bertino (cfr. All. n°2).

Il versante si presenta, generalmente, terrazzato artificialmente ed è, ad oggi, diffusamente coltivato a vite.

Dal punto di vista geologico, (cfr. All. n°3 - Carta Geologica scala 1:5.000) la zona è caratterizzata dalla presenza della formazione conosciuta in letteratura e cartografia geologica con il nome di Macigno. Tale formazione databile all'Oligocene sup - Miocene, rappresenta il tetto stratigrafico della Falda Toscana.

Il Macigno è una formazione torbiditica; nei suoi affioramenti tipici è rappresentato da potenti strati arenacei che si presentano grigio acciaio al taglio fresco, oca all'alterazione, gradati o massicci, con granulometria basale da grossolana a media, talora microconglomeratica. Le bancate hanno spessore variabile, da alcune decine di centimetri a 3 metri, fino a valori massimi di alcune decine di metri, hanno sottili interstrati argillosi e argillo siltosi.

Ogni 20 - 30 metri, per uno spessore in genere di pochi metri, gli strati spessi sono sostituiti da strati sui 5 - 50 cm, a granulometria fine. Occasionalmente sono

presenti anche strati torbiditici calcareo marnosi, bianco avana all'alterazione e grigi al taglio fresco, sui 10 - 200 cm, e strati argillosi sui 5 - 100 cm di spessore, a frattura scagliosa od aciculare, con colorazione nera.

Gli affioramenti presenti nella zona in esame si mostrano fessurati ed alterati, con fratture con direzione generalmente ortogonale alla stratificazione e costituiscono quel litotipo che viene, localmente, definito "tarso".

Tale caratteristica conferisce all'ammasso roccioso in esame una permeabilità secondaria per fessurazione, che consente la circolazione delle acque solo nelle zone superficiali in quanto all'aumentare della profondità le fratture tendono a serrarsi sia per la presenza di materiale di riempimento derivante dall'alterazione della frazione argillosa che per il carico litostatico.

Nelle zone limitrofe al sito in esame sono presenti pochi affioramenti e limitati alle aree in cui è stato effettuato uno scavo, in particolare ai piedi della struttura di sostegno oggetto della presente relazione.

Le caratteristiche idrogeologiche dei litotipi presenti nei pressi del sito d'interesse, sono riportate all'interno dell'All. n°4 - Carta Idrogeologica - scala 1:5.000, in cui tali litotipi sono stati distinti utilizzando una classificazione che tiene conto sia del tipo che del grado di permeabilità; in tale elaborato, inoltre sono evidenziati i principali deflussi superficiali, costituenti un reticolo piuttosto articolato, proprio a causa della scarsa permeabilità dei litotipi presenti.

3 - RELAZIONE GEOTECNICA SULLE INDAGINI

3a - Le prove geognostiche

Al fine di evidenziare la stratigrafia ed, in particolare, ricostruire l'andamento del terreno di riempimento alle spalle del muro e del terreno in sito, valutare la consistenza geomeccanica e calcolare la portanza del terreno di fondazione, nell'area in esame sono state eseguite n°2 prove penetrometriche dinamiche ubicate come da planimetria allegata (cfr. All. n° 5).

L'apparecchiatura usata per le prove in situ è un penetrometro dinamico leggero PAGANI TG 3050 dalle seguenti caratteristiche:

<i>Peso massa battente</i>	$M = 30 \text{ kg}$
<i>Altezza di caduta libera</i>	$h = 0,20 \text{ mt}$
<i>Diametro punta conica</i>	$D = 35,7 \text{ mm}$
<i>Area di base punta conica</i>	$A = 10 \text{ cmq}$
<i>Angolo di apertura punta conica</i>	$\alpha = 0 \text{ } 60^\circ$
<i>Lunghezza aste</i>	$L = 1,00 \text{ mt}$
<i>Peso aste per metro</i>	$p = 2,40 \text{ kg}$
<i>Avanzamento punta</i>	$\delta = 0,10 \text{ mt}$

Le caratteristiche sopra riportate consentono, in accordo con la più recente letteratura geotecnica (ISSMFFE, 1988; CESTARI, 1990), di classificare lo strumento utilizzato come *penetrometro dinamico "medio-leggero"*.

La resistenza che la punta incontra durante la perforazione dipende dalle caratteristiche fisico-meccaniche del terreno ed in particolare, per i terreni incoerenti dallo stato di addensamento dei granuli e per i terreni coesivi dal contenuto in umidità naturale.

Mantenendo costante le caratteristiche del sistema di battuta si ottiene una infissione controllata nella quale il numero di cadute ("N") permette di costruire un istogramma con in ascissa il numero dei colpi N ed in ordinata le profondità raggiunte (cfr. Istogramma penetrometrico - All. n° 6).

Questa penetrazione permette in definitiva di riconoscere, dall'andamento dei colpi, la litologia del sottosuolo nelle sue linee generali.

In particolare sono differenziabili i terreni incoerenti da quelli coerenti o coesivi. Nel primo caso il grafico presenta un andamento frastagliato a picchi contrapposti, mentre nel secondo caso i valori risultano più costanti caratterizzandosi mediante una netta linearità del grafico. Tali diversità morfologiche sono ricollegabili alle differenti modalità che caratterizzano i litotipi resistenti per attrito interno fra i granuli da quelli resistenti prevalentemente per coesione.

3b - I risultati dell'indagine geognostica

Le prove geognostiche eseguite per la caratterizzazione del sottosuolo sono da ritenersi correlabili tra loro ed in accordo con la geologia del sito.

I dati acquisiti in campagna, elaborati e diagrammati, hanno permesso di ricostruire, dal punto di vista geotecnico, le caratteristiche del sito e di calcolare la capacità portante del terreno di fondazione.

La stratigrafia dell'area in esame, ricostruita in base alle conoscenze geologiche generali della zona, al rilevamento di dettaglio ed ai penetrogrammi ottenuti è riportata graficamente all'All. n°7 - Sezione Geologica.

In particolare la prova n°1 ha mostrato la presenza di terreno di riporto molto sciolto ($N_{med} < 4$) fino alla profondità di mt 1,80 dal p.c., al di sotto del quale è stata rinvenuta la roccia caratteristica della zona, l'Arenaria Macigno, molto fessurata ed alterata, caratterizzata da valori medi di resistenza dinamica alla punta, fino alla profondità di circa 3,20 mt, da tale livello fino al termine della prova (3,40 mt) si è riscontrata la roccia del substrato, compatta e con alti valori di resistenza alla punta penetrometrica.

La prova n°2 ha mostrato, fino alla profondità di circa mt 2,90, la presenza di roccia fessurata ed alterata, al di sotto della quale e fino al termine delle profondità investigate (3,30 mt dal p.c.), è stata rinvenuta la roccia del substrato compatta.

Alla data delle prove, fino alle profondità investigate dai sondaggi penetrometrici, non si è riscontrata la presenza di falda acquifera superficiale.

I dati acquisiti in campagna sono stati elaborati al fine di ottenere i parametri utili alla caratterizzazione geotecnica sia del terreno di riporto che di quello di fondazione.

Per acquisire tali dati si è reso necessario effettuare la correlazione tra la strumentazione usata in campagna (vedi § 3a) e la prova penetrometrica standard (SPT).

La notevole diffusione del penetrometro "medio leggero", soprattutto in Italia, ha favorito lo sviluppo di abbondante letteratura, che ha portato a correlare i risultati ottenuti con tale strumento con quelli derivanti da Standard Penetration Test (SPT).

Tra le più accreditate proposte c'è quella (VANELLI & BENASSI, 1983) che prevede una correlazione lineare del tipo $N_{10} = a \cdot N_{SPT}$, con il fattore a variabile a seconda del valore di (N_{10}) e della natura del terreno sondato.

Una volta effettuate le correlazioni necessarie si è passati a valutare i parametri ottenuti significativi.

Per quanto riguarda il terreno di riempimento posto alle spalle del muro i parametri d'interesse sono: angolo di attrito interno (ϕ') e peso di volume (γ), mentre il valore della coesione si ritiene sia del tutto trascurabile.

Per la valutazione dell'angolo di attrito interno (ϕ') si è proceduto ad effettuare media tra i valori ottenuti, per profondità comprese tra il p.c. e -1,80 mt, avendo correlazioni dirette con N_{SPT} oppure tramite la tensione verticale efficace, umidità relativa e la granulometria (cfr. DE MELLO, 1971; SCHMERTMANN, 1977; BRIDGE SPECIFICATION; JAPANESE NATIONAL RAILWAY).

Il valore del peso di volume, una volta determinata la natura del terreno, è stato ottenuto dalla consultazione dell'ampia letteratura sull'argomento, confrontata con i valori proposti da TERZAGHI & PECK in relazione ai dati penetrometrici.

Dalle elaborazioni sopra descritte sono risultati i seguenti valori: $\phi' = 26^\circ$ e $\gamma = 1700-1800 \text{ kg/mc}$

Per quanto attiene la valutazione della capacità portante del terreno di fondazione, rappresentato dalla roccia del substrato, si fa ricorso alla valutazione della Resistenza dinamica alla punta, tramite la formula nota in letteratura geotecnica con il nome di "formula degli Olandesi":

$$R_d = \frac{M^2 \cdot h}{e \cdot A \cdot (M + m + p)}$$

dove:

M = peso della massa battente

h = altezza di caduta

e = rifiuto alla punta

A = area della punta conica

m = peso della massa battuta

p = peso della batteria di aste

Dopo aver ottenuto la rottura dinamica alla punta, si è passati a calcolare, con il rapporto di Herminier e con coefficiente di sicurezza pari a 3, il carico di

Q_s

$$Q_s = \frac{R_d}{20} \text{ (kg/cmq)}$$

Da tali calcoli risulta, per il terreno di fondazione, il seguente quadro: $R_d = 80,00 \text{ kg/cmq}$ e $Q_s = 4,00 \text{ kg/cmq}$.

L'indagine geognostica è stata utile, oltre che per definire i parametri di cui sopra, anche per valutare le caratteristiche dei terreni in relazione alle spinte che essi possono esercitare sulla struttura realizzata.

In base alla ricostruzione effettuata, riportata all'All. n°7, si ritiene che il terreno che esercita spinta sulla struttura di sostegno sia rappresentato da quello di riporto posto alle spalle del muro, mentre, il terreno in sito, rappresentato dall'Arenaria Macigno, pur se molto fessurata ed alterata, è, comunque, dotato delle caratteristiche di compattezza tipiche di un ammasso roccioso e di una giacitura normalmente a reggipoggio, condizioni che consentono di non esercitare azioni sulla struttura in argomento. Tali considerazioni sono da ritenersi valide ove si realizzi la completa regimazione delle acque, in modo tale da evitare che il terreno retrostante non possa essere appesantito dalle acque; dovrà, in ogni caso, essere prevista la sistemazione, a tergo della struttura, di idoneo drenaggio, con messa in opera di materiale arido e sistema di raccolta ed allontanamento delle acque.

Per il calcolo delle sole spinte esercitate dal terreno di riporto potranno essere utilizzati i parametri sopra riportati e la ricostruzione stratigrafica di cui all'All. n°7.

3c - Effetti sismici

Il Comune di Carrara, dove ha sede il sito in esame, è stato classificato sismico con grado di sismicità $S = 9$ (zona sismica di II categoria).

Poiché gli effetti locali di un terremoto sono anche funzione delle caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione è necessario esaminare il comportamento del terreno stesso sotto l'azione del sisma.

La stabilità delle fondazioni in campo dinamico richiede l'esplicitazione di un sistema di forze, in regime transitorio, effettuato tramite la formulazione di un accelerogramma di progetto che riproduce l'entità ed il segno delle sollecitazioni cicliche da applicare.

In alternativa l'attuale normativa sismica italiana (Legge n. 64/1974 e D.M. 2/7/1976) consente un metodo semplificato costituito da un'analisi pseudostatica che conduce il problema alla definizione di un sistema di forze inerziali equivalenti.

La proporzionalità tra le forze statiche orizzontali equivalenti e le masse naturali è definita da un coefficiente sismico $K_h = C R \varepsilon \beta \gamma I$

Il coefficiente sismico orizzontale K_h , secondo la normativa è funzione delle caratteristiche strutturali dell'opera (β , γ , R), delle caratteristiche del moto libero al sito (C_e) nonché del valore socio-economico e strategico del manufatto (I).

Il compito del presente studio è quello di verificare il comportamento del terreno in occasione onde determinare i valori da attribuire ai coefficienti C ed ε .

pari a quella di una massa viscosa. Nel caso in esame si possono escludere pericoli di liquefazione.

4- CONCLUSIONI

Sulla base delle osservazioni, delle prove geognostiche, dei calcoli e delle verifiche eseguite risulta che non esistono controindicazioni di carattere geologico-tecnico nei confronti dell'opera, ove le sollecitazioni relative al terreno di fondazione risultino contenute nei limiti indicati dalla presente relazione e quelle relative alle spinte dei terreni siano assorbite dalla struttura realizzata.

Infine, si richiama l'attenzione su quanto già espresso in precedenza, relativamente alla necessità di realizzazione di adeguati sistemi drenaggio e di regimazione ed allontanamento delle acque.

Massa, li 25 agosto 1997

Dott. Geol. Emanuele Sirgiovanni
Ordine Geologi Toscana n°654
EMANUELE SIRGIOVANNI
N°654



3c.1 - Valutazione del coefficiente C

Nel caso in esame, gli studi e le indagini eseguite hanno portato a stabilire che i terreni interessati dalle strutture di fondazione sono costituiti dalla roccia del substrato. Pertanto non si ritiene debbano verificarsi fenomeni di amplificazione locale dello spettro di risposta, dovute alle differenze di velocità di propagazione delle onde sismiche.

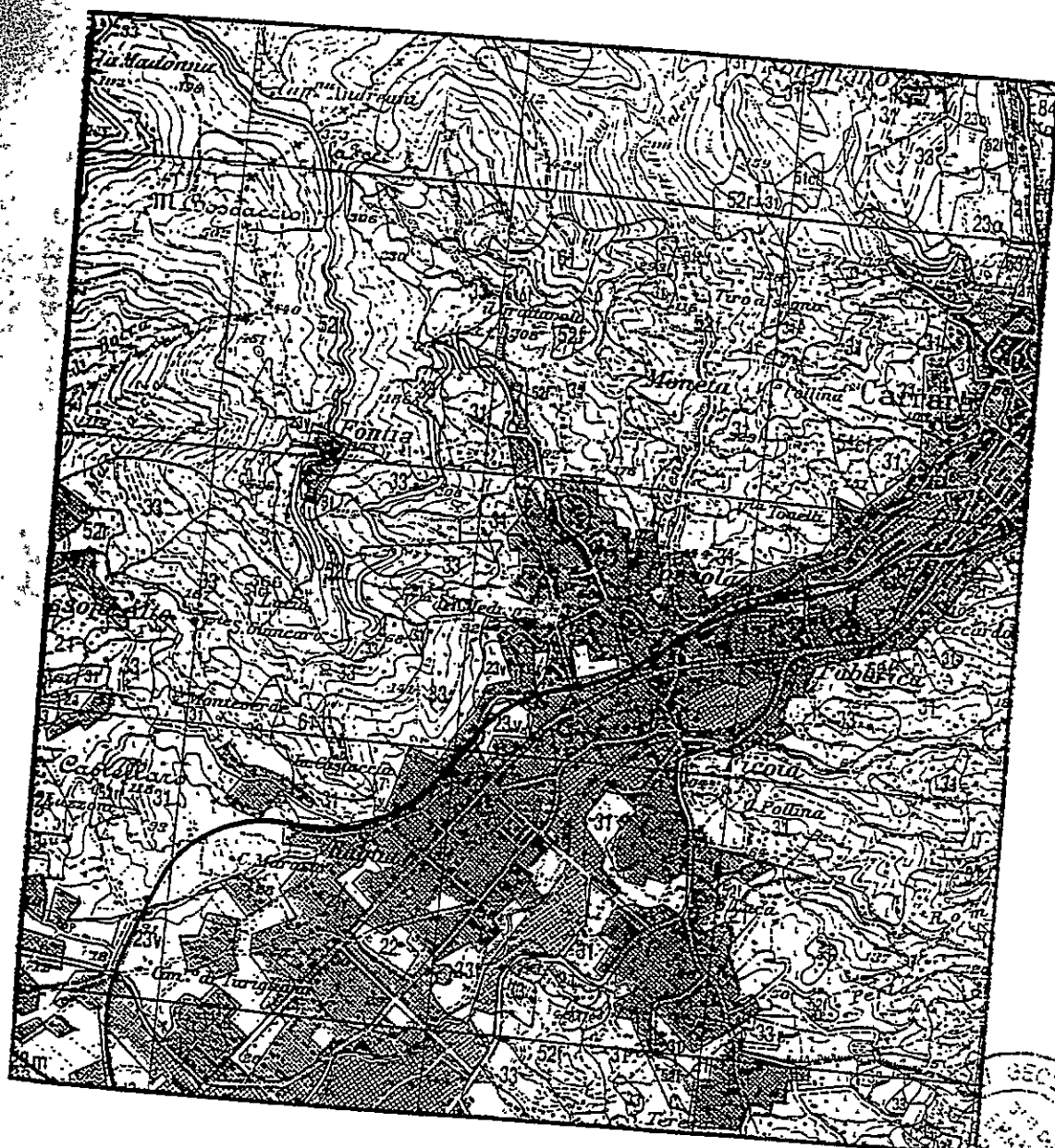
Conseguentemente, poiché la norma antisismica vigente di cui al D. M. 16/1/96, attribuisce a C, per le zone sismiche di seconda categoria, un valore corrispondente ad $S=9$, può definitivamente confermarsi il valore di C che la normativa suindicata prevede.

3c.2 - Valutazione del coefficiente ε

Il coefficiente di fondazione ε rappresenta un parametro che la normativa lega alla stratigrafia del terreno e che assume, di norma, valore 1,00; tuttavia in condizioni particolari, quali la presenza, per uno spessore compreso tra 5 e 20 metri, di materiale con caratteristiche meccaniche scadenti, posto sopra a materiale con caratteristiche meccaniche significativamente superiori, il coefficiente di fondazione ε assume il valore di 1,3. Nel caso in esame, dato che la struttura di sostegno poggia direttamente sulla roccia del substrato, si può assegnare alla ε valore 1,00.

Un altro degli effetti sismici da considerare, in base al D.M 16/1/1996, è quello della liquefazione. Tale fenomeno si può, brevemente, definire come la perdita di resistenza dei terreni sabbiosi o sabbioso-limosi saturi, sotto sollecitazioni statiche o dinamiche, in conseguenza delle quali il terreno raggiunge una condizione di fluidità,

Area d'interesse



Dott. Geol. Emanuele Sirgiovanni
Ordine Geologi Toscana n° 654

STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO
dalla Carta Tecnica Regionale Toscana

scala 1:5.000

Area d'interesse



CARTA GEOLOGICA

All. n°

scala 1:5.000



Area d'interesse

AT

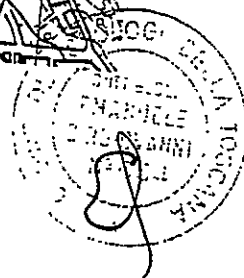
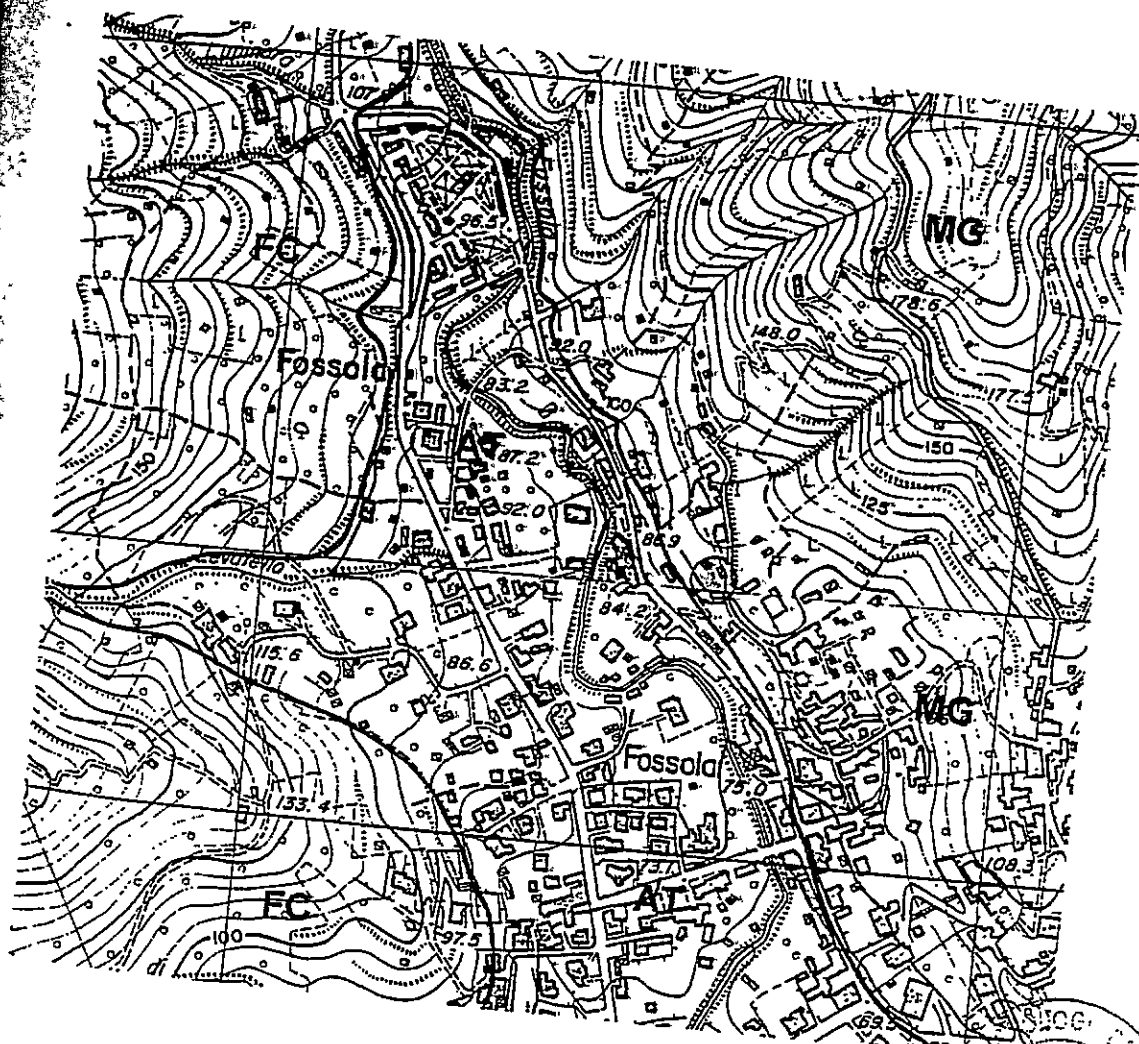
Dep. alluvionali terrazzati

FC

Flysch del M.te Caio

MG

Arenaria Macigno



Dott. Geol. Emanuele Sirgiovanni
Ordine Geologi Toscana n° 654

CARTA IDROGEOLOGICA

All. n°

scala 1:5.000

 Area d'interesse

 Principali deflussi superficiali

PPB

Dep. a permeabilità primaria buona

PSDM

Lit. a permeab. second. decresc. media

PSDB

Lit. a permeab. second. decresc. bassa

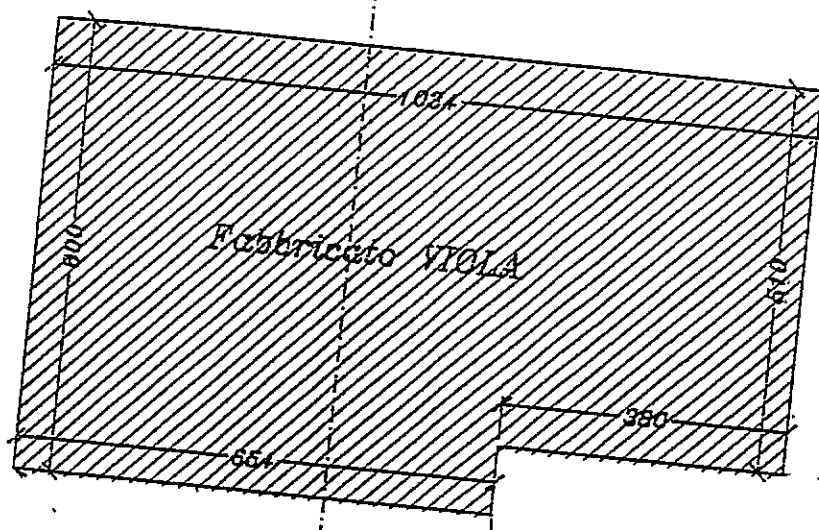


UBICAZIONE PROVE PENETROMETRICHE

scala 1:100

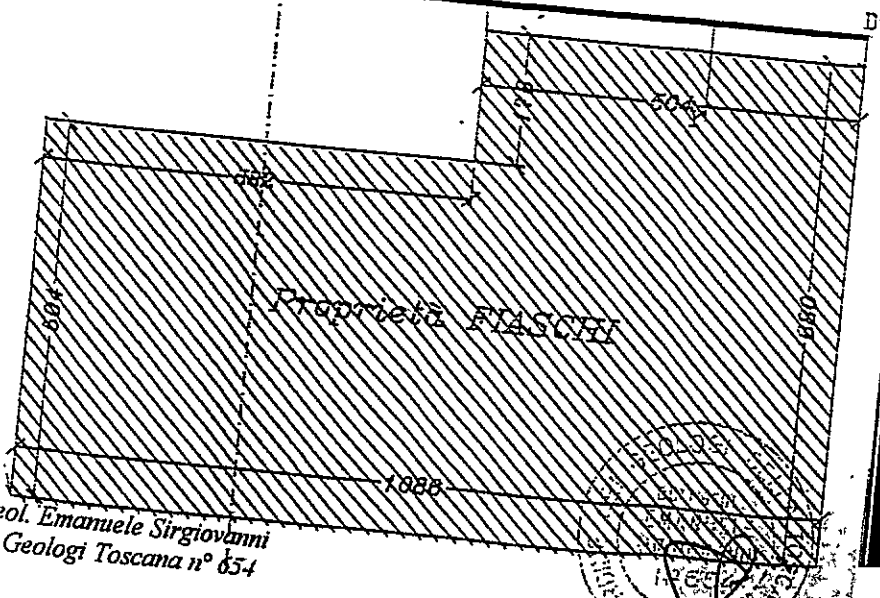
● Ubicazione prova penetrometrica

Traccia di sezione geologica



P₂ ●

P₁ ●



Dott. Geol. Emanuele Sirigiovanni
Ordine Geologi Toscana n° 654

ISTOGRAMMI PENETROMETRICI

Committente:	<i>Viola - Fabbiani</i>
Località:	<i>Fossola</i>
Cantiere:	<i>Via Montebello</i>
Comune:	<i>Carrara</i>
Data:	<i>Agosto 1997</i>

PENETROMETRO DINAMICO MEDIO-LEGGERO PAGANI TG3050

Prova penetrometrica n°1

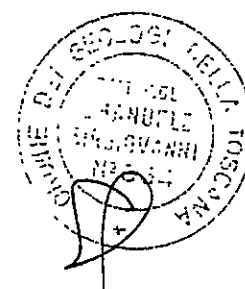
Profondità: -3,40 metri dal p.c. rifiuto strumentale alla punta

Falda: assente

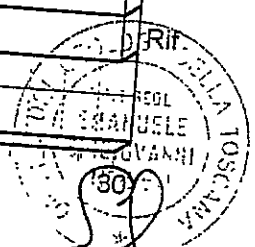
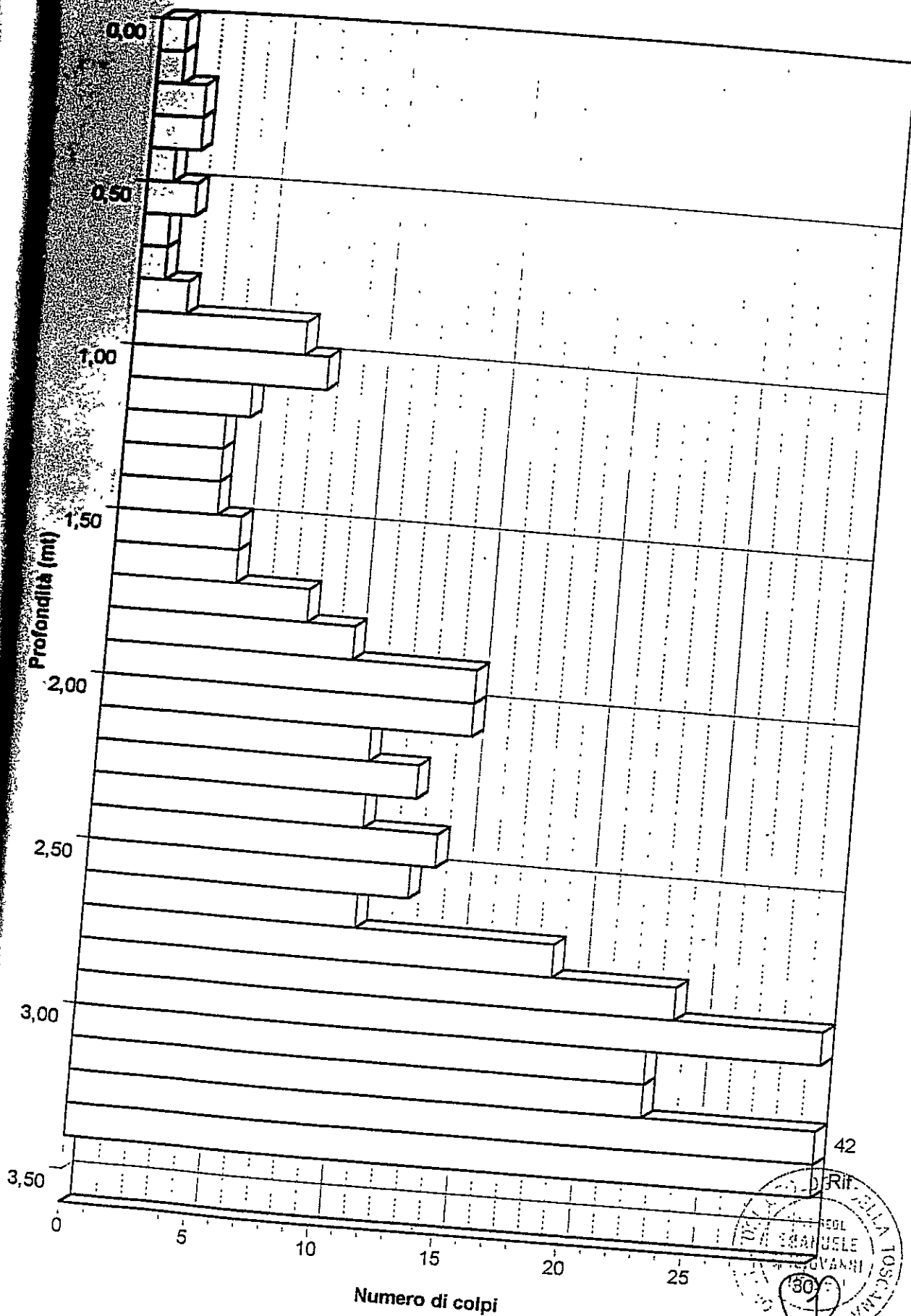
Prova penetrometrica n°2

Profondità: -3,30 metri dal p.c. rifiuto strumentale alla punta

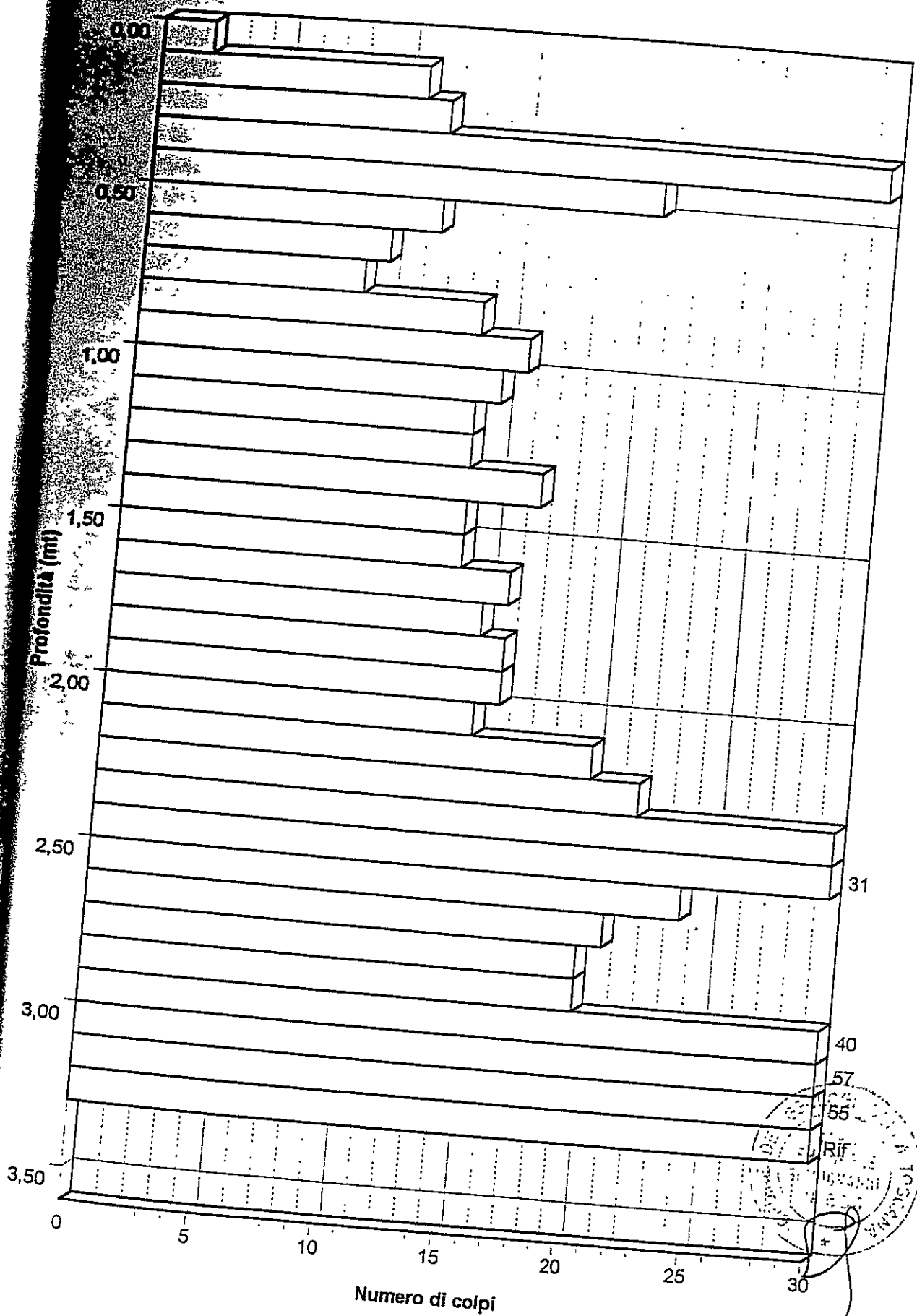
Falda: assente



Prova Penetrometrica n° 1



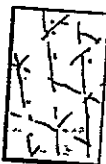
Prova Penetrometrica n° 2



SEZIONE GEOLOGICA



Terreno di riporto molto sciolto

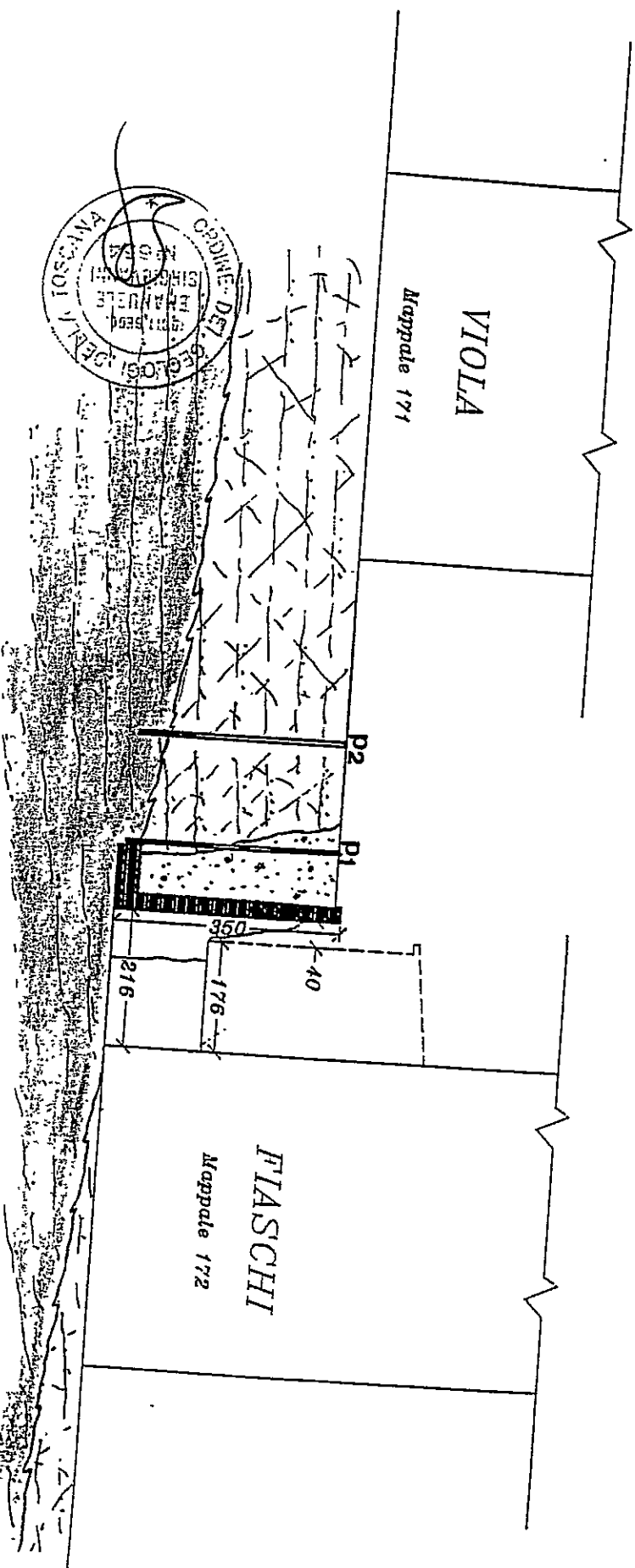


Arenaria Macigno molto fessurata ed alterata



Arenaria Macigno compatta

scala 1:100



Dott. Geol. Emanuele Sirgiovanni
Ordine Geologi Toscana n° 654



MOD. UR B 02

COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione e
percentuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41
LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

VIOLA ANTONIO

FABBIANI MARIA PAOLA

PROGETTISTA

ING. GOZZANI SILVANO

Fabbricato sito in loc. Fossola (CARRARA) Via MONTEBELLO n°6 Mapp. 171 ... Foglio 51

☐ Progetto presentato in data 23/5/98 Prot. N° 19430/2753

☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°

☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☐ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 47,89 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc 47,89 F.T.

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzano l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D.M. 10.5.77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		-	
--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

47.00	×	158000	×	7%	-	530000
-------	---	--------	---	----	---	--------

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		-	
--	---	--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N. 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		-	
--	---	--	---	--	---	--

TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

L. 599.000

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

L. 1.218.000

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. 530.000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Imbro e firma
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Handwritten signature]

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Handwritten signature]

(Vedi atto Notaio del)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

[Handwritten signature]



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....

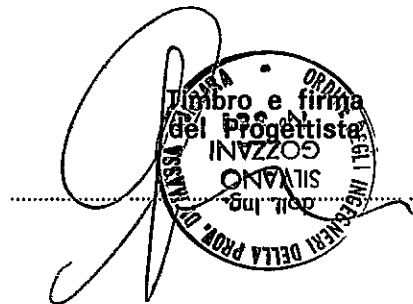
Carrara, li 16 OTT 1998

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: SOPRAELEVAZIONE DI FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE
di proprietà: VIOLO ANTONIO, FABBIANI MARIA PAOLA
sito in : FOSCOLA (CARRARA)
via : PONTEBELLO
mapp. n. 174 foglio n. 51

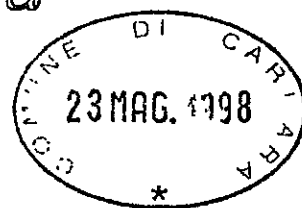
Il sottoscritto GOZZANI ING. SILVANO nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li


Timbro e firma
del Progettista
GOZZANI
SILVANO
ING.

Comune di Carrara

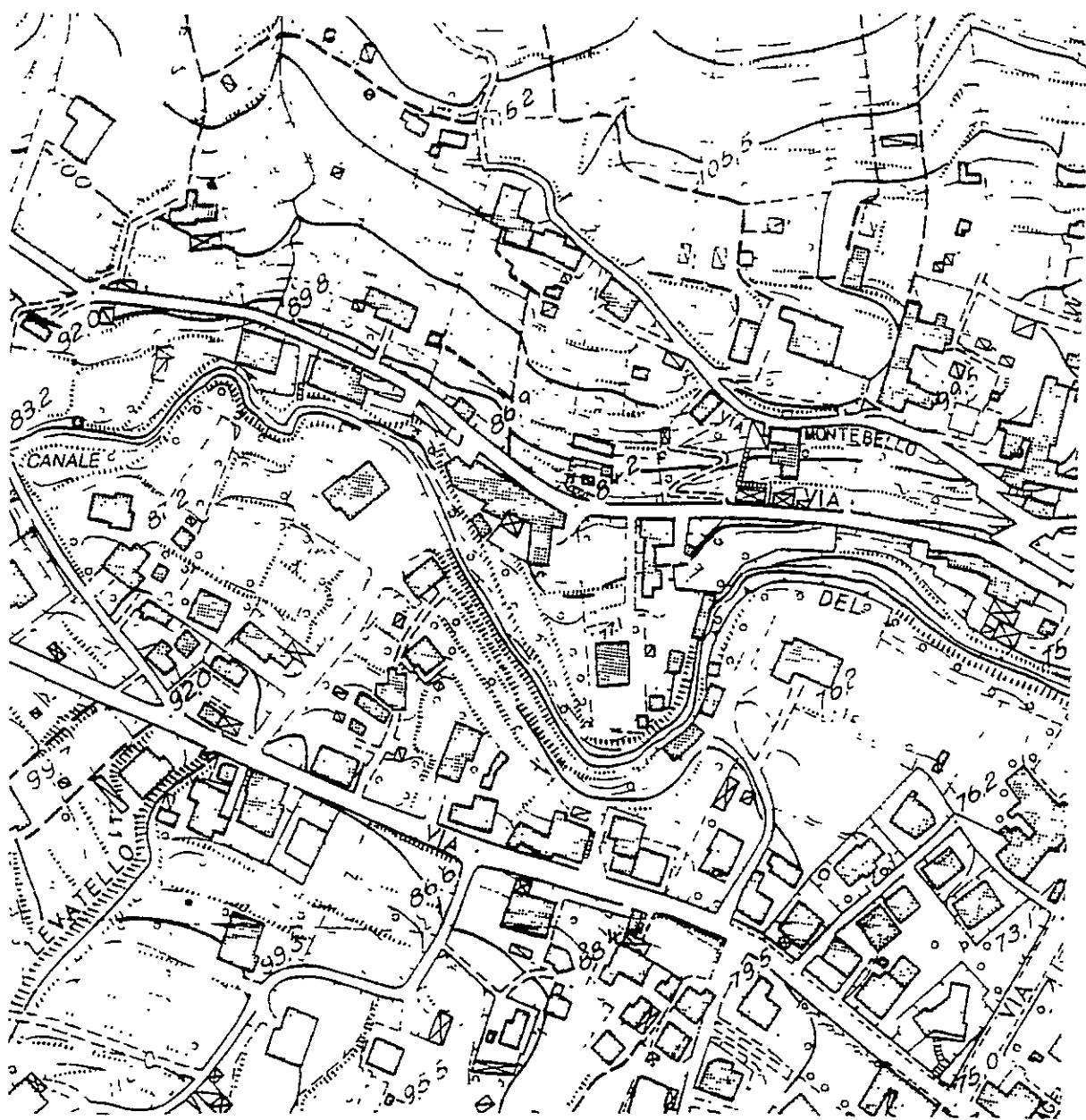
Ripartizione urbanistica



Allegato al progetto di sopraelevazione

Proprietà VIOLA Antonio

Progettista Dott.Ing. GOZZANI Silvano







MINISTERO DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA

COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG

DATA : 25/06/98 ORA : 10:31:25 NUMERO : 182

OPERATORE : MSGCL5

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 51 Numero : 94

PARTITA n. : 63759

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

- . FABBIANI MARIA PAOLA nata a CARRARA il 08/08/63 : LIVELLARIA PER 1/2 FBBMPL63M48B832X
- . MASSA ERMELINDA : CONCEDENTE IN PARTE
- . MASSA FERDINANDO : CONCEDENTE IN PARTE
- . MASSA FRANCESCO : CONCEDENTE IN PARTE
- . MASSA PELLEGRINO : CONCEDENTE IN PARTE
- . PICCIOLI ANDREA : CONCEDENTE IN PARTE
- . PICCIOLI CARLO : CONCEDENTE IN PARTE
- . PICCIOLI PELLEGRINO : CONCEDENTE IN PARTE
- . VIOLA ANTONIO nato a CARRARA il 02/02/60 : LIVELLARIO PER 1/2 VLINTN60B02B832Y

PARTICELLA

Superficie	: 00.04.36	
Qualita'	: VIBNETO	Classe : 3
Reddito Dominicale	: 5.014	Reddito Agrario : 4.578
P.ta di Provenienza	: 63759	
Annotazione	: ATTO DI AGGIORNAMENTO NON CONFORME ALL'ART.1, COMMA 8, DEL D.M.F. N.701/94	

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione (T) n. 433.001.97 del 06/03/97 in atti dal 06/03/97
VARIANZ GEOMETRICA : riferimenti : ATTO IN DEROGA

P.ile prima	: f. 51 , n. 94 , st. 3
P.ile dopo	: f. 51 , n. 94 , st. 4



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CONSERVAZIONE DEI CATASTI
- CATASTO URBANO -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG
DATA : 25/06/98 ORA : 10:32:01 NUMERO : 155
OPERATORE : MSGCL5

CONSULTAZIONE PER U.I.U.

ATTUALE

Foglio : 51

Numero : 171



PARTITA n. : 1024636

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

- . VIDLA ANTONIO nato a CARRARA il 02/02/60 : LIVELLARIO PER 1/2
- . FABBIANI MARIA PAOLA nata a CARRARA il 08/08/63 : LIVELLARIA PER 1/2
- . PICCIOLI PIETRO : CONCEDENTE

VLINTN60B02B832Y
FBBMPL63M48B832X

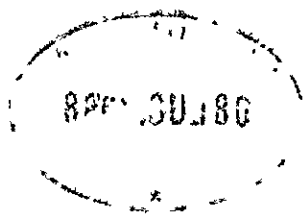
UNITA' IMMOBILIARE

Zona Censuaria	: 1	Categoria	: A/3	Classe	: 3
Vani	: 6.0	Rendita	: 780.000		
Busta Mod. 58	: 365				
P.ta di prov.	: 1024636				
Ubicazione	: VIA MONTEBELLO n. 6/BIS, p. S1-T-1				
Descrizione	: Classamento - D.M. 701/94				

MUTAZIONE

Dati della nota : Variazione n. 000188.001.97 del 09/04/97 in atti dal 09/04/97
AMPLIAMENTO

U.i.u. prima	: f. 51, n. 171, st. 4
U.i.u. dopo	: f. 51, n. 171, st. 5





MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CONSERVAZIONE DEI CATASTI
- CATASTO TERRENI -

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I4AG
DATA : 25/06/98 ORA : 10:31:12 NUMERO : 181
OPERATORE : MSGCL5

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE

Foglio : 51 Numero : 171

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

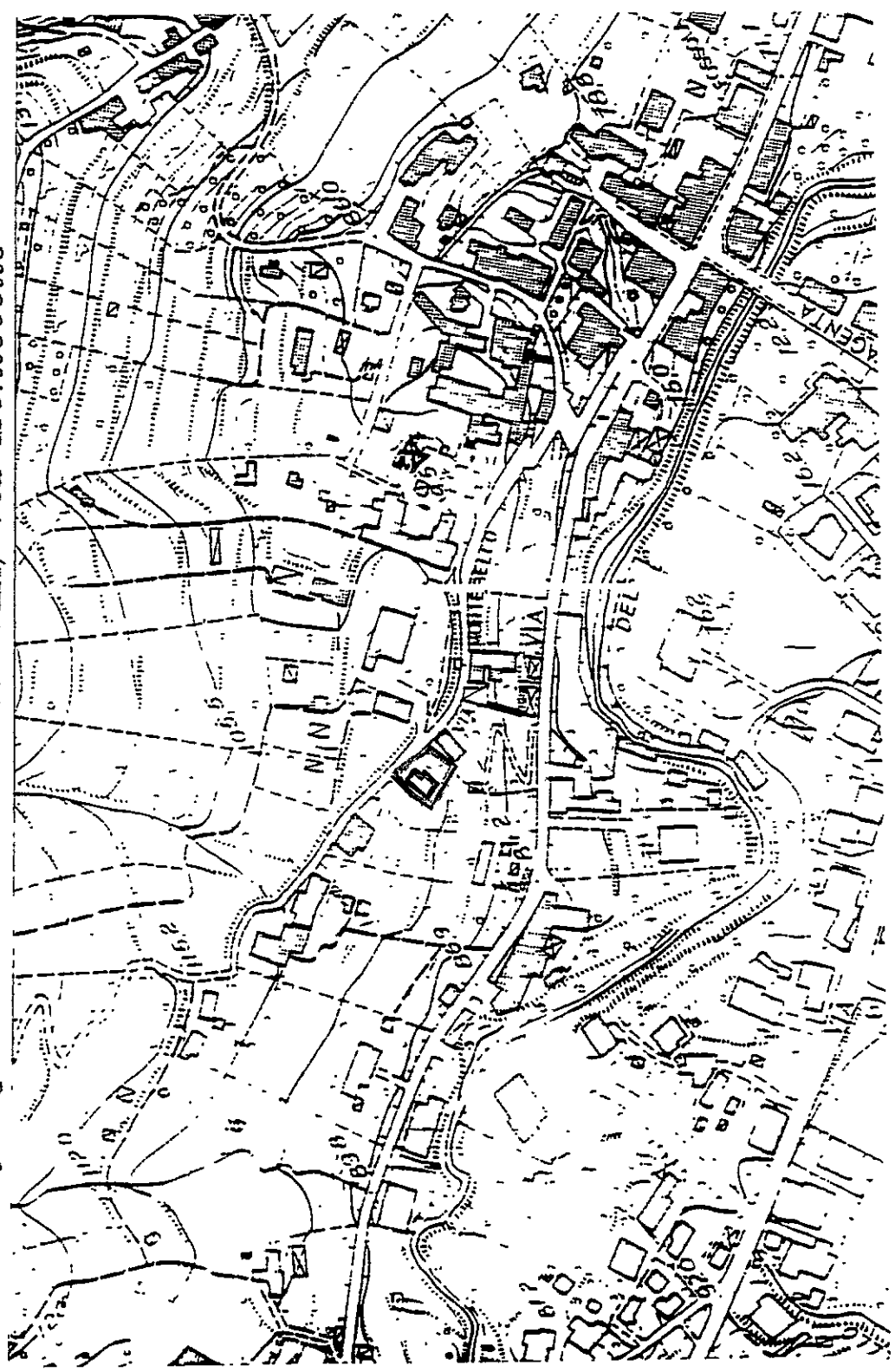
Superficie : 00.02.15
Qualita' : ENTE URBANO
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0
P.ta di Provenienza : 1
Annotazione : ATTO DI AGGIORNAMENTO NON CONFORME ALL'ART.1, COMMA 8, DEL D.M.F.
N.701/94

MUTAZIONE

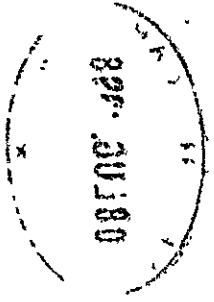
Dati della nota : Variazione (7) n. 433.001.97 del 06/03/97 in atti dal 06/03/97
VARIANZ GEOMETRICA ; riferimenti : ATTO IN DEROGA
P.lle prima : f. 51 , n. 171 , st. 4
P.lle dopo : f. 51 , n. 171 , st. 5

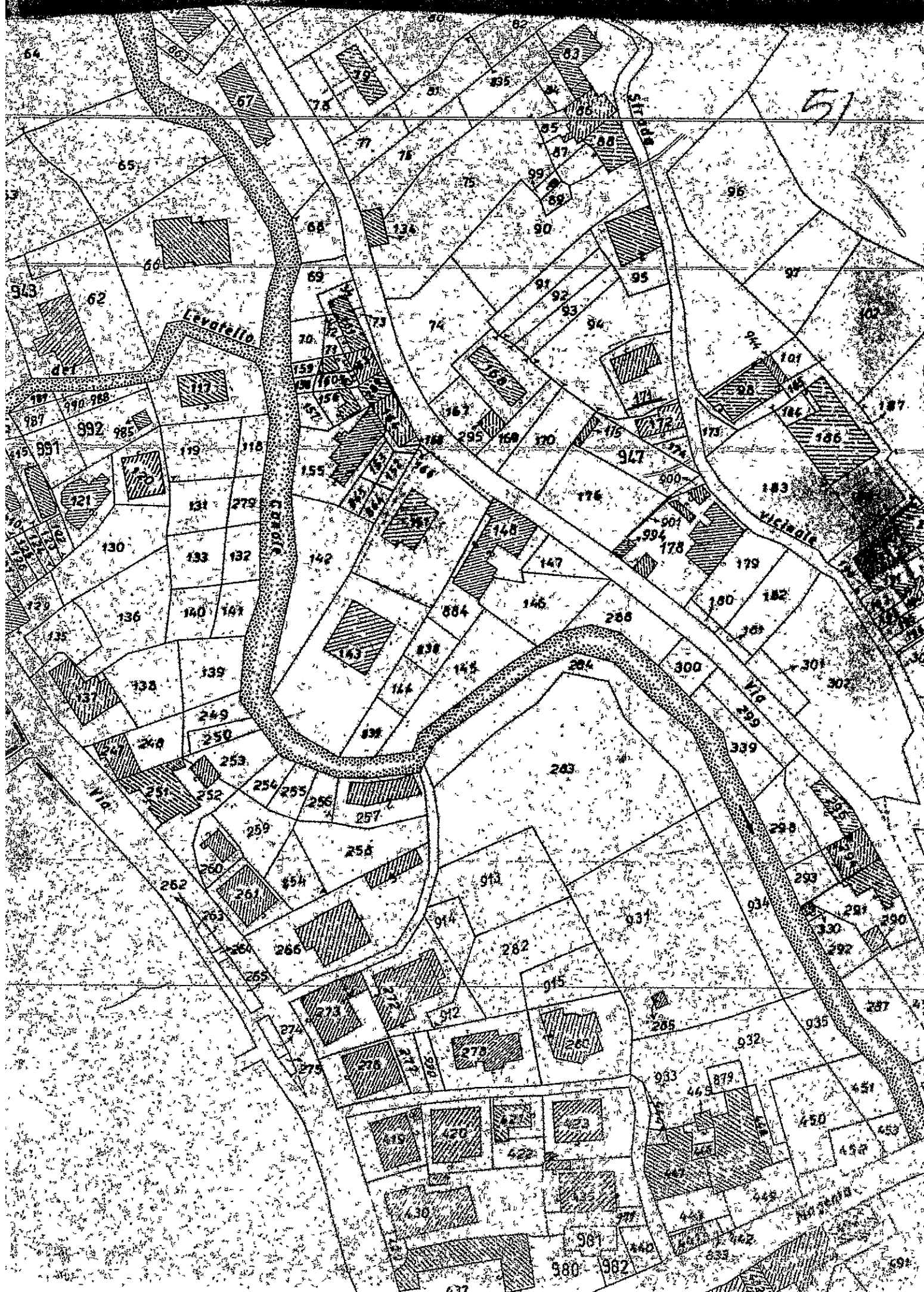
UFFICIO DI CARTOGRAFIA
03 LUG. 1988

Areofotogrammentria Loc.FOSSOLA, Via Montebello



Scala 1:2000





Comune di Carrara

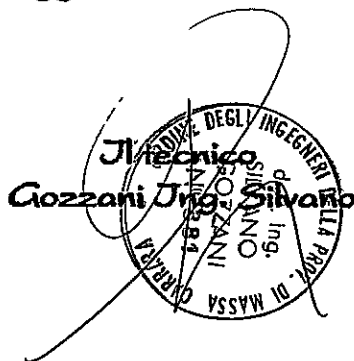
Sez. Urbanistica



Il sottoscritto Dott. Ing. Gozzani Silvano con studio tecnico in Massa, Via Romana 166 e regolarmente iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Massa-Carrara al N.381 in qualità di progettista delle opere da eseguirsi nel fabbricato di proprietà dei Sig.ri Viola Antonio e Fabbiani Maria Paola posto nel Comune di Carrara, Via Montebello Loc. Fossola e censito al N.C.E.U. al foglio 51 mappale 171, preso conoscenza della legge 46 del 05/03/1990

dichiara

- che l'edificio oggetto della richiesta di Concessione edilizia sarà realizzato in modo conforme alla regola dell'arte e secondo quanto previsto dalla succitata legge.





Comune di Carrara

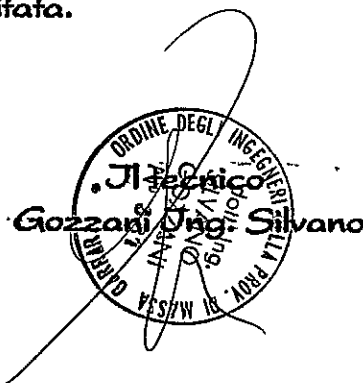
Sez. Urbanistica

Il sottoscritto Dott. Ing. Gozzani Silvano con studio tecnico in Massa, Via Romana 166 e regolarmente iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Massa-Carrara al N.381 in qualità di progettista delle opere da eseguirsi nel fabbricato di proprietà dei Sig.ri Viola Antonio e Fabbiani Maria Paola posto nel Comune di Carrara, Via Montebello Loc. Fossola e censito al N.C.E.U. al foglio 51 mappale 171, preso conoscenza della legge 13 del 09/01/1989

(Disposizione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati)

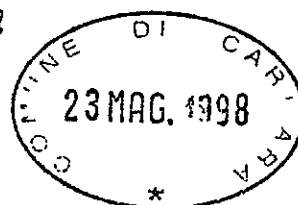
dichiara

- che l'edificio oggetto della richiesta di Concessione edilizia può essere adeguato alla legge sopracitata.


Il Tecnico
Gozzani Ing. Silvano

Comune di Carrara

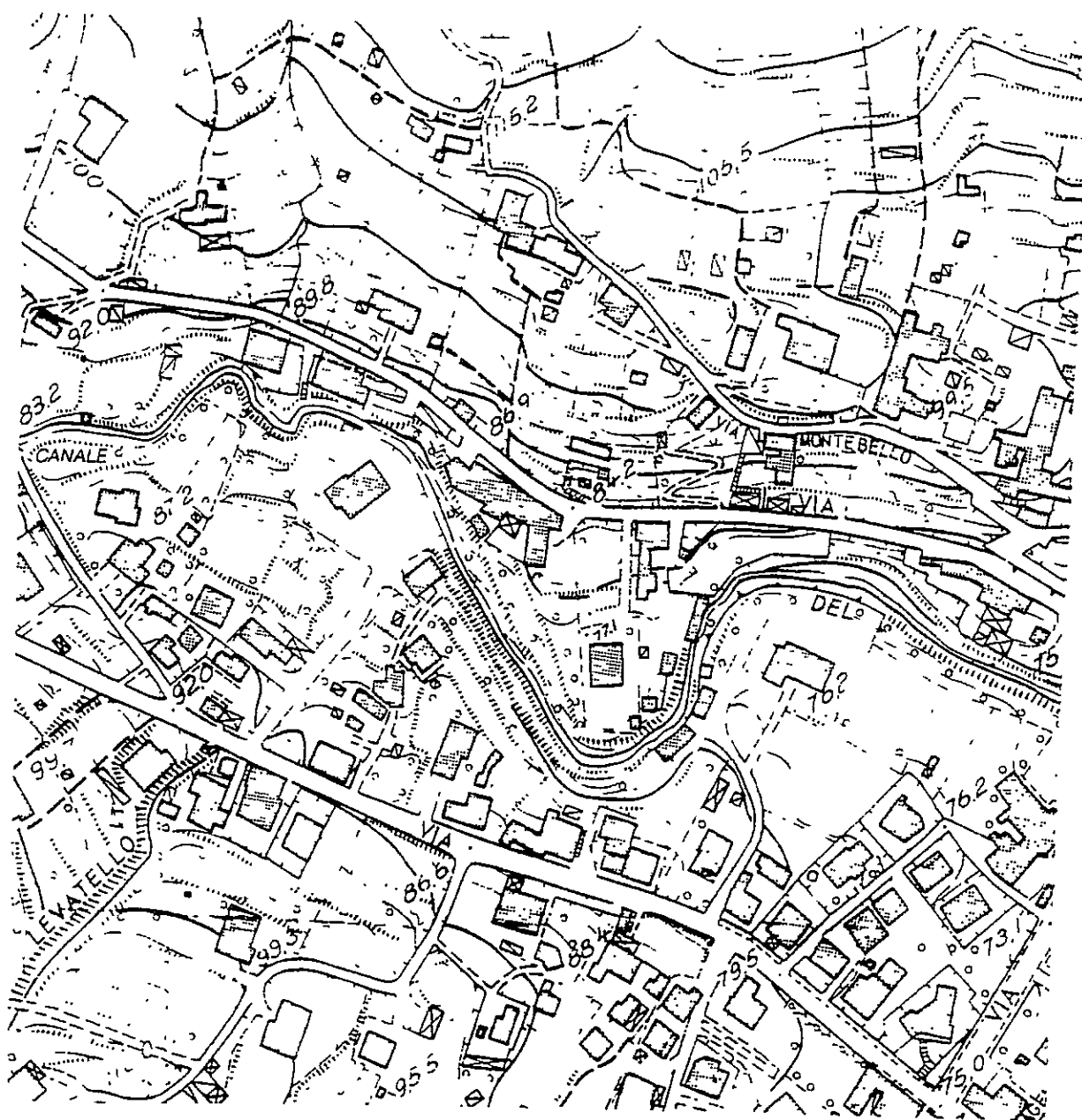
Ripartizione urbanistica

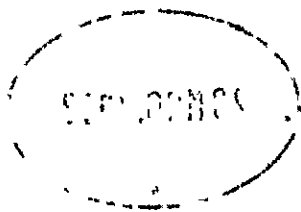


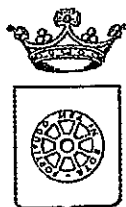
Allegato al progetto di sopraelevazione

Proprietà VIOLA Antonio

Progettista Dott.Ing. GOZZANI Silvano







**COMUNE DI CARRARA
SETT.URBANISTICA**

prot. n° 19430/2753
del 2 giugno 1998.

RACCOMANDATA A.R.

Alla Cortese Attenzione Sig.
VIOLA ANTONIO
VIA MONTEBELLO 6
54033 FOSSOLA

e p. c.: GOZZANI ING.SILVANO
VIA ROMANA
54100 MASSA

Ist.Tec.Dir.Marchi Geom.Claudio

S E D E

OGGETTO : Comunicazione di interruzione termini di cui al comma 60 dell'art.2 della L.662/97.
Richiesta concessione edilizia.

In relazione all'istanza presentata il 23/05/98 finalizzata all'ottenimento della concessione edilizia, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 51 e mappale/i n° 171, inerente a lavori di SOPRAELEVAZIONE ABITAZIONE, siti in FOSSOLA VIA MONTEBELLO 6 si comunica che la domanda presentata dalla S.V., è giacente presso l'ufficio dell'istruttore Ist.Tec.Dir.Marchi Geom.Claudio dove a seguito di esame è risultata **NON VALUTABILE** in quanto presentata incompleta della seguente documentazione:

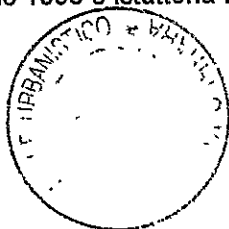
- AEREOFOTOGRAMMETRIA; DISEGNO E/O COMPLETAMENTO (COMPLETATI CON STRALCIO CATAST. 1:1000) DOCUM.NE FOOGRAFICA, RELAZIONE GEOLOGICA; SCHEMA LEGGE 122/96; SCHEMA SUP. UTILI VANI; STAMPATO CONTEGGIO ONERI; TITOLO DI PROPR; CERT. CATASTALE CON MQ. DEL LOTTO

-
-
-

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore sopra citato, quale unica attestazione di corrispondenza tra i documenti richiesti e quelli consegnati, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione verrà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

In osservanza agli articoli 5 e 7 e segg. della legge 7 agosto 1990, n° 241, si informa che l'Ufficio competente per la suddetta verifica è l'U.O. "Edilizia Privata", la pratica è stata assegnata all'Istruttore Tecnico Ist.Tec.Dir.Marchi Geom.Claudio (tel.0585/6411), che il responsabile del procedimento è il Ist.Tec.Dir.Marchi Geom.Claudio e che il Settore Urbanistica è aperto al pubblico esclusivamente il Lunedì, Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il Giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30. Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza a citare le sottoelencate diciture: Prot. n°19430/2753 del 2 giugno 1998 e istutoria .

L'Istruttore Tecnico
Ist.Tec.Dir.Marchi Geom.Claudio.



Il Responsabile del Procedimento
Ist.Tec.Dir.Marchi Geom.Claudio

DOC. MANCANTI	
1	AEREOFOTOGRAMMETRIA *
2	ASSENSO CONDOMINIO
3	ATTO NOT. COSTRUZIONE ESISTENTE
4	AUTORIZZAZIONE SS.MM. PISA
5	BOLLI
6	CONGUAGLIO OBLAZIONE
7	CONSENSO CONFINANTI
8	COPIA CONC. DEMANIALE
9	COPIA DEI PRECEDENTI
10	DATI CARTELLA
11	DICHIARAZIONE LEGGE 13/89
12	DICHIARAZIONE LEGGE 46/90
13	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA VV.FF.
14	DISEGNO E/O COMPLETAMENTO *
15	DOCUM. NE FOTOGRAFICA *
16	DOCUM. NE PARCO APPUANE
17	DOCUM. NE CIBA
18	ESTRATTO P.R.G.C.
19	ESTRATTO MAPPA U.T.E.
20	LETTERA LIBERATORIA ENTI
21	NULLA OSTA AMM. NE PROVINCIALE
22	NULLA OSTA ANAS
23	NULLA OSTA CAP. DI PORTO
24	NULLA OSTA G.C. 64/74
25	NULLA OSTA G.C. SETT. CANALI
26	NULLA OSTA VIGILI DEL FUOCO
27	PARERE U.S.L.
28	PARERE C.Z.I.A.
29	PIANO AZZIENDALE
30	PIANO UTILIZZO AZZIENDALE
31	PLANIMETRIA SCALA 1:200
32	PROGETTO INPIANTI L. 46/90
33	RELAZIONE ASSEVERATA
34	RELAZIONE GEOLOGICA *
35	RELAZIONE IGENICO SANITARIA
36	RELAZIONE TECNICA
37	SCHEDA ECOGRAFICA
38	SCHEMA DIFFERENZIAZIONE VOLUMI
39	SCHEMA LEGGE 122/96 *
40	SCHEMA LEGGE REGIONALE 41/84
41	SCHEMA RAPP. SUP. FINESTRATE
42	SCHEMA SUP. UTILI VANI *
43	SCHEMA SUPERFICI/VOLUMI
44	STAMPA DATI PROGETTO
45	STAMPA CONTEGGIO ONERI *
46	TABELLA QUOTE PROGETTO
47	TITOLO PROPRIETA' *
48	CERT. CATASTALE CON R.D. NEL CANTO *